

# Anna Oxa, Senza

(F.Berlincioni - G.Belleno)

Come la rabbia la tempesta l'imprudenza l'ansiet  
quante idee vanno in fumo  
mi basterebbe un po' di sabbia un po' di giorni fuori la citt  
anche senza nessuno  
tagliare il vento come il volo degli alianti  
che nel silenzio stanno su  
senza resse senza scosse senza l'inquilino che abita gi  
senza il rumore che batte in testa senza musica di un finto rock  
anche stando a digiuno  
senza orologio senza pi tempo e senza i clacson di un crocevia  
il momento opportuno  
guardare avanti e riscoprire le distanze  
gli spazi che non vivi pi  
senza impegni senza scosse senza il batticuore e la sua schiavit.  
Cieli aperti praterie e le profondit  
mari immensi boschi verdi rocce senza et.  
Senza la scienza e senza fili quel burattino si muover  
perch l'uomo qualcuno  
modi di fare modi di dire fotografie della realt  
non le scatta nessuno  
guardiamo avanti apriamo il cielo sulle stanze  
spaziando l'emotivit  
senza resse senza tosse e senza pi l'angoscia dovunque vai.  
Cieli aperti praterie e le profondit  
mari immensi boschi verdi rocce senza et  
senza pi folle di gente che non sa  
varcare le soglie della mondanit  
aprire le porte su questa vita mia  
decidere se stessi qualunque giorno sia.  
quante idee vanno in fumo  
il momento opportuno  
Guardare avanti e riscoprire le distanze  
gli spazi che non vivi pi  
senza impegni senza soste senza il batticuore e la sua schiavit.  
Cieli aperti praterie e le profondit  
mari immensi boschi verdi rocce senza et  
sogni sparsi cuori immensi nell'intimit  
grida perse mani terse la tranquillit